

CITTA' DI  
NOCERA SUPERIORE

Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
genzia entrate  
MARCA DA BOLLO  
€16,00  
SEDICI/00  
00026505 000016F9 WDCJND01  
00112889 21/12/2017 08:33:47  
4578-00088 713E6AAF9888AAA2  
IDENTIFICATIVO : 01160640471141

NUCERIA  
2020

### Autorizzazione Unica Ambientale N. 37/2017

(modifica sostanziale dell'AUA n.104 del 22.04.2015)

sostitutiva di:

- a) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

adottata in favore della Società:

**C.B.M. S.p.A.,**con sede legale e stabilimento per la *Produzione di barattoli metallici* ubicato in Nocera Superiore Via SS 18 km 41+00.**Rif. AUA 735-AC- N.652**

### IL RESPONSABILE AREA

#### PREMESSO:

- che il 13 Giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 che istituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- che, nello specifico, tale normativa prevede che le P.M.I. ed i gestori degli impianti non soggetti ad A.I.A. che intendono o devono richiedere il rilascio, la modifica sostanziale o il rinnovo dei titoli abilitativi in materia ambientale richiamati dall'art.3 del D.P.R. n.59/2013, devono presentare la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale al SUAP;

#### CONSIDERATO che:

- il sig. *Anzalone Vincenzo*, (C.F: NZLVCN65R16F912I), nato a Nocera Inferiore il 16.10.1965 e residente alla Via Nazionale, 203 del Comune di Nocera Superiore, in qualità di legale rappresentante della Società C.B.M. S.p.A., (di seguito Società) C.F. e P.IVA n. 01047430655 con sede legale e stabilimento in Nocera Superiore, alla Strada Statale 18, km41, ha presentato al SUAP del Comune di Nocera Superiore (di seguito SUAP), *istanza di modifica sostanziale dell'AUA n.104 del 22.04.2015, per l'impianto Produzione di barattoli metallici*;
- il SUAP ha trasmesso, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma I, lettera (c) dello stesso DPR n.59/2013 e alla Provincia di Salerno, la succitata istanza e i relativi allegati;
- la Società, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
  - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
  - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- la Provincia di Salerno, con nota prot.201700230579 del 11.10.2017, ha indetto, ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi (conferenza asincrona);

#### PRESO ATTO

- che l'intera documentazione è conservata presso i soggetti competenti coinvolti nel procedimento;
- dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera (c) del DPR. n.59/2013, allegati al presente a formarne parte integrante:
  - **Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano**, parere favorevole con prescrizioni n. 87, Prot. gen. n.3956 del 02.08.2017 (Allegato n.1), assunto al protocollo generale della Prov. Sa al n. 201700165810, del 02.08.2017, relativamente all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n.152/2006;
  - **Regione Campania**, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Salerno, nota prot. n. 2015.0198542 del

23.03.2015, allegato al provvedimento di AUA n. 104 del 22.04.2015, con cui, l'UOD, esprime parere favorevole con prescrizioni (Allegato n.2), relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. n.152/2006.



**RITENUTO:**

- Di dover attestare la conclusione positiva della conferenza semplificata in modalità asincrona ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90, attesa l'acquisizione degli atti di assenso e senza conseguente necessaria convocazione della conferenza in modalità sincrona;
- di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore della Società C.B.M. S.p.A., come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per l'impianto con stabilimento in Nocera Superiore, alla Strada Statale 18, km 41, per l'attività di *Produzione Barattoli Metallici*, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art.3 comma 1 del D.P.R. n.59/2013:

**lettera a)** autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

**lettera c)** autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**DATO ATTO** che:

- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n.59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessari per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, ha verificato i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai soggetti competenti.

**DATO ATTO** altresì che, il Responsabile del procedimento di adozione dell'AUA, ai sensi dell'art. 4 e ss. della Legge del 07.08.1990 n.241 è l'arch. Angelo Cavaliere - dirigente del Settore Ambiente e Tutela del Territorio- e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013).

R

**VISTI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152;
- il D.P.R. del 13 marzo 2013 n.59 -Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Circolare n. 49801 del 07.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n.59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15.03.2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.02.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n. 4102/92, modificata dalla D.G.R. Campania n. 2119/02;
- la D.G.R. Campania n. 168 del 26.4.2016, di approvazione "guida operativa - procedura rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico regionale di istanza".

**CONSIDERATO** che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**CONSIDERATO** altresì che il presente atto è qualificato ad alto rischio secondo il PTPC e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tale rischio.

**ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. del 18.08.2000 n.267 e s.m.i., del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni", approvato con D.C.P. n. 4 del 14.02.2013, del PTPC e delle direttive interne.

**Ai sensi:**

- dell'art. 3 comma 1 e l'art. 4 comma 5 e 7 del DPR n.59/2013;
- degli artt. 124 e 269 del D.Lgs. n.152/2006;

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, vista l'istruttoria effettuata dal SUAP e dal Servizio AUA, adotta la

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in favore della **Società C.B.M. S.p.A -COSTRUZIONI BARATTOLI METALLICI -**, (di seguito Società) C.F. e P. IVA n.01047430655 con sede legale e stabilimento in Nocera Superiore, alla Strada Statale 18, km41, in persona del legale rappresentante sig. Anzalone Vincenzo, (C.F: NZLVCN65R16 F9121), nato a Nocera Inferiore il 16.10.1965 e residente alla Via Nazionale, 203 del Comune di Nocera Superiore, per l'attività di *Produzione barattoli metallici*, svolta in Nocera Superiore, alla Strada Statale 18, km 41, in catasto al foglio n.8, particella n.1378-168, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. n.59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

- a) autorizzazione allo scarico, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 nella pubblica fognatura;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. n.152/2006.

Attesta, contestualmente, la conclusione positiva della conferenza semplificata in modalità asincrona, ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis della Legge n.241/90, attesa l'acquisizione degli atti di assenso e senza conseguente necessaria convocazione della conferenza in modalità sincrona;

**OBBLIGA** la Società C.B.M. S.p.A:

1. all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:
  - Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, con il parere n.87/2017 del 31.07.2017 (Allegato n.1);
  - Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti con il parere n.2015.0198542 del 23.03.2015, allegato al provvedimento di AUA n.104 del 22.04.2015 (Allegato n.2);
2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

**PRECISA** che:

1. la presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6, del D.P.R. n.59/2013, ha **validità di anni quindici**, a decorrere dalla data di rilascio da parte di questo Ufficio, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;
2. eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **sei mesi prima della data di scadenza**, come previsto all'art. 5 comma1 del citato D.P.R. n.59/2013;
3. **in relazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura** di cui alla presente autorizzazione:
  - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura, la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere dell'Autorità di Ambito, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni competono alla stessa **Autorità di Ambito**, autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.152/2006 e ordinariamente competente ai controlli ai sensi dell'art. 128 e seguenti;
  - tutti gli adempimenti connessi ai controlli di ARPAC e/o del gestore della rete fognaria, nonché quelli connessi agli autocontrolli analitici della Ditta/Società sono di competenza **dell'Autorità di Ambito**;
4. in merito alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. n.152/2006, di cui alla presente autorizzazione:
  - competono **all'ARPAC**, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.10/1998, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento atmosferico, nonché del rispetto dei valori limite e le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni;
  - gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla **Regione Campania**, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. n. 152/2006, al **Comune** per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art. 10 della Legge 447/1995 nonché alla **Provincia**;

5. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento è titolo abilitativo e produce effetti immediati, esso sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n.59/2013, alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Il presente titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n.59/2013, è rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, ha verificato l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.**

Si precisa che tale provvedimento dovrà essere trasmesso, in modalità telematica:

- alla Provincia,
- alla Regione-Campania,
- all'ARPAC,
- all'Autorità di Ambito
- all'ASL territorialmente competente.

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n.59/2013.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente Provvedimento viene trasmesso ai sensi della Direttiva anticorruzione n.3 del 2016 al Segretario Generale dell'Ente e al Responsabile del Settore Trasparenza per la pubblicazione del provvedimento (senza gli allegati) sul sito dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla Legge n.190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n.33 (Trasparenza).

Nocera Superiore, 11.01.2018



**IL RESP./le AREA  
Urbanistica - SUAP  
Ing. D. Laudonio.**